



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

PIANO TRIENNALE
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
2024-2026



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Sommario:

Pagg.

1. Acronimi e definizioni.....

2. Premesse.....

3. Normativa di riferimento.....

4. Oggetto e finalità.....

5. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza.....

6. Il Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza (RPCT).....

7. Analisi del contesto esterno.....

8. Analisi del contesto interno.....

9. Mappatura dei processi, analisi del rischio (n. 2 tabelle).....

10. Misure organizzative per la prevenzione della corruzione.....

11. Trasparenza.....

12. Accesso Civico e Accesso Generalizzato.....



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

1. Acronimi e definizioni

- a) Autorità: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio (AdSP);
- b) ANAC: Autorità Nazionale Anticorruzione;
- c) PNA: Piano Nazionale Anticorruzione;
- d) PTAT: Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza;
- e) RPCT: responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- f) Legge: la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- g) Decreto: D.lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.



2. Premesse

La Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" in materia di anticorruzione, costituisce un importante tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo nuovi rilevanti adempimenti per le pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di impedire sempre più i fenomeni corruttivi.

In attuazione della stessa è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 riguardante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". L'articolo 1 del Decreto sancisce quale principio generale quello della trasparenza "intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". Per adempiere agli obblighi di legge e rendere sempre più efficiente la comunicazione con i cittadini, l'Agenzia è tuttora impegnata nella raccolta di tutte le informazioni necessarie per adempiere alla pubblicazione dei dati richiesti dal provvedimento in oggetto.

L'art.1 comma 8 della normativa medesima stabilisce che l'Agenzia adotti il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il legislatore ha imposto in capo alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa sulla trasparenza, obblighi di pubblicazione di informazioni, dati e documenti sui propri siti istituzionali.

L'Agenzia, in ottemperanza alle indicazioni dell'ANAC, ha implementato il proprio sito web con la creazione dell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*" che è stata opportunamente aggiornata al fine di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa di settore.

L'Agenzia profonde ogni impegno nell'applicazione della disciplina che risulta complessa ed in evoluzione.

La trasparenza costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Agenzia ed è intesa come "*accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo di funzioni pubbliche*". Ciò "*...nel rispetto dei limiti relativi alla tutela degli interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti...*" oltre che del segreto di Stato, d'ufficio, statistico e di protezione dei dati personali.



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

3. Normativa di riferimento

- Legge 28 gennaio 1994, n.84;
- CCNL porti vigente, quale minimo inderogabile;
- Verbale di accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Puglia e l’Autorità Portuale di Taranto sottoscritto in data 27/07/2016 presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali;
- Intesa Istituzionale tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia sottoscritta in data 27/07/2016;
- Art. 4. D.L. 29/12/2016, n. 243 poi convertito, con modificazioni, in Legge n. 18 del 27/02/2017;
- Nota prot. n. 16659 del 09/06/2017 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, compiuta la prescritta istruttoria, ha trasmesso formale intesa come previsto dal precitato art. 4 comma 1 del decreto legge n. 243 del 2016 convertito in legge n. 18 del 2017;
- la delibera del Comitato di gestione n. 10/2017 del 19/06/2017 con la quale il Comitato ha assunto la decisione di procedere alla costituzione dell’Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale per la durata di anni tre.
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione ed dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Delibera n. 72/2013 dell’11 settembre 2013 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “*Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013*”;
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “*Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016*”;
- Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017 “*Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)*”;
- Delibera ANAC n. 840 in data 2 ottobre 2018 sul ruolo e poteri del RPCT;
- Delibera numero 1074 del 21 novembre 2018 - *Approvazione definitiva dell’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.*;
- Delibera Anac n. 1134 dell’8 novembre 2017 “*Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”



4. Oggetto e finalità

Il D.Lgs. 97/2016 ed il D.Lgs. 175/2016 hanno introdotto le principali novità con riferimento alla materia dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società a controllo pubblico, affiancando, quale strumento di trasparenza, il nuovo accesso generalizzato agli obblighi di pubblicazione già disciplinati dal d.lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" l'Agenzia adotta il Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) con la funzione di:

- a) individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7 dell'art. 1 della Legge, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitorare i rapporti tra l'Agenzia e i soggetti interessati ai suoi procedimenti di qualunque genere;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- g) fornire una valutazione del diverso livello di esposizione dell' Agenzia al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e individuare le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione.



5. Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza

Il “*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza*” rappresenta lo strumento attraverso il quale l’agenzia individua ed applica una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo.

Il Piano è redatto sulla base delle Linee Guida dell’Autorità Nazionale per l’Anticorruzione e la trasparenza - ANAC - ed individua misure e modalità per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, incluse quelle organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il Programma è strutturato secondo l’indice formulato dall’ ANAC per tutte le amministrazioni pubbliche al fine di consentire ai cittadini di individuare rapidamente gli argomenti di interesse.

Per l’elaborazione delle modalità operative della trasparenza delle informazioni da pubblicare sul sito sono stati fatti alcuni passaggi operativi:

1. Coinvolgimento dell’Amministratore Unico e del personale Staff anche attraverso specifiche sessioni formative al fine di organizzare la raccolta e la pubblicazione dei dati.
2. Strutturazione e organizzazione della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito con l’obiettivo di garantirne la massima fruibilità, non solo da parte degli utenti ma anche delle altre pubbliche amministrazioni e l’immediata individuazione e consultazione dei dati stessi.
3. Trasferimento delle informazioni già presenti sul sito nelle opportune sottosezioni del sito “Amministrazione Trasparente”. In particolare si è resa necessaria un’analisi al fine di selezionare ed elaborare i dati da pubblicare anche in termini di chiarezza ed usabilità.
4. Pubblicazione del Programma della Trasparenza e della Correttezza sul sito web dell’Agenzia.

6. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

Il RPCT è il soggetto che sovrintende alle politiche di prevenzione della corruzione, i suoi compiti primari sono:

- progettare la strategia di prevenzione della corruzione,
- elaborare e aggiornare il Programma Triennale di prevenzione della Corruzione comprensivo della sezione Trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 c. 8 L. 190/2012);



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

- presiedere all'adozione e attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione, svolgendo attività di monitoraggio costante riferendo agli Organi di indirizzo politico-amministrativo, su eventuali inadempimenti o ritardi;
- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi;
- curare la diffusione della conoscenza del codice di comportamento e monitorare annualmente sulla sua applicazione;
- definire un piano di formazione del personale in materia di Anticorruzione e Trasparenza;
- verificare l'efficacia del Piano Triennale e la sua idoneità a contrastare il fenomeno corruttivo;
- proporre interventi correttivi in caso di accertamento di significative violazioni o in caso di cambiorganizzativi dell'Agenzia;
- verificare, con la collaborazione dei dirigenti preposti, l'effettiva rotazione degli incarichi nei settori maggiormente esposti al rischio corruttivo;
- vigilare sugli adempimenti di pubblicazione in ordine alla loro reperibilità nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto dei requisiti di completezza, aggiornamento e apertura del dato, sovrintendendo al procedimento di pubblicazione dei contenuti della sezione Amministrazione Trasparente nel sito istituzionale dell'Agenzia
- relazionare annualmente sulle attività di prevenzione della corruzione.



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

7. Analisi del contesto esterno

L'ANAC ha evidenziato la necessità di migliorare il processo di gestione del rischio attraverso l'analisi del contesto esterno ed interno, la mappatura dei processi, la valutazione ed il trattamento del rischio, il monitoraggio sull'attuazione delle misure individuate.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Agenzia opera, con riferimento a variabili criminologiche, culturali, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

A tal fine, sono da considerare sia i fattori legati al territorio di riferimento dell'Agenzia, sia le relazioni e le possibili influenze esistenti con i portatori e i rappresentanti di interessi esterni.

Il periodo di profonda crisi economica e sociale che vive il paese ha avuto un impatto ancora ancora più grande nella città di Taranto ove la crisi di grandi aziende come ILVA S.p.A. (ora Arcelor Mittal), Cementir Italia S.p.A., Vestas Italia, ha avuto conseguenze negative su tutto l'indotto che ne derivava. Tale situazione, unitamente al calo dei traffici marittimi causati dalla decisione del Terminalista del Molo Polisettoriale del Porto di Taranto, TCT Srl in liquidazione, di abbandonare lo Scalo Jonico ha causato la perdita di molti posti di lavoro.

L'impegno profuso dal Governo e dai Ministeri coinvolti nella gestione della crisi economico – occupazionale ha condotto prima alla concessione di ammortizzatori sociali di lungo periodo e poi alla istituzione della Agenzia per la fornitura di lavoro portuale, la riqualificazione professionale e la ricollocazione dei lavoratori presso il Porto.

Sulla base del complesso delle informazioni raccolte, non si può non porre in rilievo che persista una vulnerabilità rispetto ai fenomeni corruttivi del territorio in cui opera l'Agenzia.

Per questo motivo, la stretta sinergia tra l'attività dell'Agenzia in tema di controlli e sicurezza e trasparenza ed il coordinamento con l'azione delle forze dell'ordine operanti nel settore può garantire un sicuro strumento di tutela della amministrazione.



8. Analisi del contesto interno

L'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, denominata "Taranto Port Workers Agency Srl", è stata istituita ai sensi dell'art. 4, co. 1, del D.L. n. 243 in data 29/12/2016, convertito in Legge n. 18/2017, per 36 mesi.

Presso detta Agenzia sono iscritti (cfr. art. 4 co. 1 del D.L. n. 243 cit.) i "lavoratori in esubero delle imprese che operano ai sensi dell'articolo 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, autorizzate alla movimentazione dei container (nella fattispecie ex dipendenti della T.C.T. Srl) che, alla data del 27 luglio 2016, usufruivano di regimi di sostegno al reddito nelle forme degli ammortizzatori sociali".

Al fine di disciplinare detta iscrizione è entrato in vigore, in data 08/01/2018, il Regolamento per l'iscrizione e la permanenza dei lavoratori negli elenchi tenuti e gestiti dall'agenzia. Tale Regolamento e il Piano di avviamento, che lo modifica, sono pubblicati nella sezione "Il Porto –Taranto Port Workers Agency S.r.l." del sito dell'AdSP MI (www.port.taranto.it).

A far tempo dalla data di entrata in vigore del Regolamento, i lavoratori iscritti che abbiano dichiarato la propria disponibilità hanno diritto:

- ad essere avviati al lavoro in caso di richiesta da parte delle aziende operanti nell'ambito del porto di Taranto con le modalità indicate nel Piano di avviamento al lavoro portuale temporaneo nel porto di Taranto;
- alla partecipazione ad eventuali corsi di formazione promossi dall'Agenzia;
- a percepire –secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 2, della L. n. 92/2012 –l'indennità per le giornate di mancato avviamento a lavoro (I.M.A.).

L'attività dell'agenzia è finalizzata non solo alla corretta erogazione dell'IMA mensile agli aventi diritto, ovvero a quei lavoratori che si sono dichiarati disponibili all'avviamento al lavoro o ai corsi di avviamento che la stessa agenzia dovesse organizzare, ma anche monitorare i lavoratori indisponibili secondo i periodi che loro stessi comunicano all'Agenzia per iscritto, per la successiva trasmissione all'INPS.

Oltre a ciò si occupa della totale gestione tecnica a fronte di richieste di lavoratori che dovessero pervenire da parte di aziende già operanti nel perimetro portuale o di nuova costituzione, oltre che alla gestione amministrativa e lavoristica degli stessi grazie anche alla collaborazione con uno studio di consulenza esterna.

Gli obiettivi primari che l'Agenzia ha perseguito nel corso del 2019 risultano i seguenti:

- costituzione dello staff di Agenzia tramite un avviso pubblico di selezione tra i soli lavoratori inseriti negli elenchi e formazione dello stesso per una migliore gestione delle attività di agenzia;
- miglioramento del database relativo agli ex lavoratori Tct al fine di una più corretta e puntuale gestione degli elenchi tenuti dall'Agenzia;
- percorsi formativo attraverso il "Piano mirato di prevenzione per le attività portuali" attuato in collaborazione con l'AdSP e Spesal (formazione specifica per la Nuova NeptuniaScarl)
- confronti con il nuovo operatore per la gestione di un piano di reintegro delle risorse gestite;
- realizzazione, gestione e aggiornamento costante del sito internet (www.tarantoportworkersagency.eu), al fine di una maggiore e puntuale informazione per gli utenti;
- Realizzazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza secondo quanto previsto dalla Legge.



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

L'analisi del contesto interno riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa dell'AGENZIA che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

L'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, denominata "Taranto Port Workers Agency" Srl, è stata istituita ai sensi dell'art. 4, co. 1, del D.L. n. 243 in data 29/12/2016, convertito in Legge n. 18/2017, svolge i seguenti compiti:

- Predisposizione, modifica e controllo degli elenchi;
- Selezione degli iscritti negli elenchi;
- Formazione degli iscritti negli elenchi;
- Avviamento/ricollocaimento degli iscritti agli elenchi selezionati nelle imprese utilizzatrici;
- Gestione amministrativa e contabile degli iscritti con la raccolta di tutta la documentazione utile all'impiego del lavoratore.

L'attività dell'Agenzia è sottoposta a vigilanza e controllo, ai sensi della Legge 84/94, nonché ai sensi del T.U. 175/2016 così come modificato dal D.lgs. 100/2017, da parte dell'AdSP del Mar Ionio che si riserva la facoltà di accertare in ogni momento la regolarità e l'efficienza dell'attività svolta.

L'Agenzia deve:

- in via esclusiva, svolgere attività diretta alla fornitura di lavoro a favore delle imprese operanti nell'ambito portuale di Taranto; nessuna altra attività può essere esercitata;
- assicurare con regolarità ed efficienza la fornitura di lavoro alle imprese che le richiedono ed osservare nei confronti delle stesse parità di trattamento;
- provvedere alla formazione professionale dei lavoratori funzionale alla loro riconversione;
- ottemperare a tutte le richieste dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio finalizzati a rilevamenti statistici e a particolari studi economici e di ricerche di mercato, nonché fornire i dati e le notizie riguardanti l'organizzazione tecnico-amministrativa della stessa Agenzia, la consistenza e le qualifiche degli iscritti impiegati;
- presentare all'AdSP del Mar Ionio, entro il mese successivo a quello di riferimento, dei prospetti mensili riepilogativi contenenti i seguenti dati:
 - ✓ elenco degli iscritti avviati al lavoro per il tramite della Stessa con indicazione delle giornate effettivamente lavorate;
 - ✓ elenco degli iscritti temporaneamente indisponibili in quanto avviati al lavoro sia per in tramite dell'Agenzia che direttamente assunte da altre aziende con differenti tipologie di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.
 - ✓ riepilogo mensile recante il totale degli iscritti all'Agenzia al netto di eventuali cancellazioni e assunzioni a tempo indeterminato, il totale delle giornate lavorate per gli avviati al lavoro tramite l'Agenzia, numero giornate di assenza a qualsiasi titolo effettuate, numero delle giornate di mancato avviamento al lavoro (computato nel limite massimo di 26 giornate mensili pro-capite), durante le quali l'iscritto all'elenco detenuto dall'agenzia è risultato disponibile.



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

Circa l'assetto organizzativo, l'attuale organico è pari a 3 unità di ruolo:

- Amministratore Unico
- Staff (2 unità)

In particolare, la dotazione organica dell'Agenzia risulta distribuita come segue:

Amministratore Unico: Dott. Gianfranco Labate

Staff: Sig.ra Paola Di Matteo

Staff: Sig.ra Stefania Fanizza



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.

Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto

9. Mappatura dei processi, analisi del rischio.

MAPPATURA DEI PROCESSI SEZIONE GESTIONE ELENCHI E AVVIAMENTO AL LAVORO				
	PROCESSO	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI	ANALISI DEL RISCHIO
1	Predisposizione e gestione elenchi agenzia	Richiesta e Raccolta dati. Elaborazione degli documenti. Monitoraggio flusso informativo e documentale e archiviazione.	Amministratore unico Agenzia , staff agenzia,	BASSO
2	Gestione dati personali degli iscritti negli elenchi	Gestione amministrativa del personale ex tct (cambiamento dati personali, dichiarazioni indisponibilita' per assunzioni a tempo determinato, per motivi personali o malattia, richieste cancellazioni dalla lista tenuta dall'agenzia) Verifica corretto inserimento dati.	Amministratore unico Agenzia , staff agenzia,	MEDIO
3	Predisposizione e invio agli organi competenti della documentazione per pagamento IMA	Compilazione dei registri da inviare agli organi competenti al fine della corresponsione dell'indennita': -Registro delle indisponibilita' - Registro delle cancellazioni dagli elenchi -registro disponibili e indisponibili -registro avviamento al lavoro - scheda di riepilogo	Amministratore unico Agenzia , staff agenzia, autorità Portuale , Ministero delle Infrastrutture	ALTO



4	Avviamento al lavoro.	<p>Analisi delle esigenze di reclutamento del personale pervenute dalle aziende operanti in ambito portuale</p> <p>Verifica posizioni inerenti e affini esistenti nelle liste disponibili in agenzia</p> <p>Espletamento della procedura selettiva</p> <p>Aggiornamento registri e liste tenuti dall'Agenzia in base agli esiti delle selezioni</p> <p>Aggiornamento registri e liste tenuti dall'Agenzia in base agli esiti delle selezioni</p>	<p>Amministratore unico Agenzia, staff agenzia, Autorità Portuale, aziende portuali coinvolte</p> <p>Amministratore unico Agenzia, staff agenzia,</p> <p>Amministratore unico Agenzia, staff agenzia,</p>	ALTO
---	-----------------------	--	---	------



PROSPETTO PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITA'				
Denominazione	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Disposizioni generali	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n.33/2013	Programma per la Trasparenza	Piano Anticorruzione e Trasparenza e relativi Allegati. Nomina del RPCTP. Approvazione ed adozione del Piano Anticorruzione e Trasparenza	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge pubblicate nella SEZIONE "Riferimenti normativi" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività dell'AGENZIA	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione di informazioni e dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 ovvero della violazione degli obblighi di pubblicazione ex art. 22, co. 2 della normativa medesima.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Organizzazione	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Dotazione organica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma	Organigramma	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti dell'Agenzia	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)



	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo.	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n.33/2013)
Personale	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto.	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale distinti per livello	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n.33/2013)
	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche.CCNL Lavoratori dei Porti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
	Bandi di concorso	Art. 19, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'AGENZIA
Art. 19, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco dei bandi espletati	Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n.33/2013)
Bandi e gare	Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo



Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Struttura proponente	Tempestivo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Oggetto del bando	Tempestivo
Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Procedura di scelta del contraente	Tempestivo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo
Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Aggiudicatario	Tempestivo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Importo di aggiudicazione	Tempestivo
Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Importo delle somme liquidate	Tempestivo
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n.26/2013	Tabelle riassuntive con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n.190/2012)



Bilanci	Art. 29, c. 1 e 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo e consuntivo	Documenti e gli allegati del bilancio preventivo e del conto consuntivo; i dati relativi al bilancio di previsione e consuntivo in forma sintetica e semplificata. I dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai propri bilanci preventivi e consuntivi in tabella secondo lo schema tipo.	Tempestivo entro trenta giorni dall'adozione
Altri contenuti - Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n.33/2013	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di Anticorruzione e Trasparenza	Annuale
	Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e della pubblicazione - RPCTP (decreto di nomina)	Tempestivo
		Relazione del responsabile della corruzione	Relazione del RPCTP recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n.190/2012)
Altri contenuti - Accesso civico	Art. 5, d.lgs. n.33/2013	Accesso civico	Nome del RPCTP cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale. Modulistica.	Tempestivo
			Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e modulistica.	Tempestivo



10. Misure organizzative per la prevenzione della corruzione.

a) Generali

Codice di comportamento dei dipendenti, Rotazione dei dipendenti, Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower policy), Formazione dei dipendenti, monitoraggio.

b) Specifiche

Es. regolamenti.

11. Trasparenza

Al fine di adempiere a quanto previsto nella legge sopra citata, con il D.lgs. n. 33/2013 il legislatore ha imposto in capo alle pubbliche amministrazioni e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa sulla trasparenza, una serie di obblighi di pubblicazione di informazioni, dati e documenti sui propri siti istituzionali.

La trasparenza ovvero una maggiore conoscibilità da parte dei cittadini dell'organizzazione e delle attività delle pubbliche amministrazioni, viene pertanto considerata un mezzo per contrastare la corruzione della pubblica amministrazione.

Com'è noto il D.lgs. n. 33/2013 è stato profondamente inciso dal D.lgs. n. 97/2016 e l'ANAC a fronte di dette modifiche ha adottato, con Determina n. 1310/2016, le "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 come modificato dal D.lgs. 97/2016" unitamente all'Allegato afferente l'"Elenco degli obblighi di pubblicazione" con le quali operare una generale ricognizione dell'ambito soggettivo e oggettivo degli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

L'Agenzia aggiorna la Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale ed ha adottato l'allegato "Prospetto per l'adempimento degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione delle informazioni", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Piano.

La pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale deve seguire i criteri indicati dal Legislatore e, in particolare, quanto previsto nel Capo I - ter "Pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti" del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33*.



12. Accesso Civico e Accesso generalizzato

Il diritto all'accesso civico semplice riguarda la possibilità di chiedere la pubblicazione di documenti, informazioni e dati oggetto di pubblicazione obbligatoria (articolo 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013). Può essere esercitato da chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione, in caso di mancata pubblicazione degli stessi da parte dell'Agenzia. In tal modo è, dunque, riconosciuta la partecipazione e la collaborazione diretta dell'utente. L'agenzia è tenuta a rispondere entro trenta giorni ed a procedere alla pubblicazione sul sito di quanto richiesto, con evidente beneficio non solo per il richiedente, ma anche per l'intera collettività. L'istituto dell'accesso civico semplice è volto ad ottenere la corretta pubblicazione dei dati rilevanti ex lege, da pubblicare all'interno della sezione "Amministrazione trasparente". La richiesta è gratuita, non deve essere motivata, non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e va indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Può essere redatta e presentata: tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo taworkersagency@pec.it; tramite posta ordinaria al seguente indirizzo: Porto Mercantile – Molo San Cataldo -74123 Taranto; direttamente presso l'Ufficio.

Il RPCT, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione nel sito web www.tarantoportworkersagency.eu, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di pertinenza del documento, dell'informazione, del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, altrimenti, qualora quanto chiesto risulti già pubblicato, nel rispetto della normativa vigente, ne dà comunicazione al richiedente stesso,

Il modulo da utilizzare per produrre l'istanza è disponibile nel sito web www.port.taranto.it, sezione Amministrazione Trasparente.

Il diritto all'accesso civico generalizzato riguarda la possibilità di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria previsti dal d. lgs. n. 33/2013.

La legittimazione a esercitare il diritto è riconosciuta a chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione.

La richiesta deve consentire all'amministrazione di individuare il dato, il documento o l'informazione; sono pertanto ritenute inammissibili richieste generiche. Nel caso di richiesta relativa a un numero manifestamente irragionevole di documenti, tale da imporre un carico di lavoro in grado di compromettere il buon funzionamento dell'Agenzia, la stessa può ponderare, da un lato, l'interesse all'accesso ai documenti, dall'altro, l'interesse al buon andamento dell'attività amministrativa (Linee guida



Agenzia nazionale anticorruzione-Anac su accesso civico generalizzato, paragrafo 4.2). L'esercizio di tale diritto deve svolgersi nel rispetto delle eccezioni e dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti (articolo 5 bis del d. lgs. n. 33/2013).

Il rilascio dei dati da parte dell'Agenzia è gratuito, salvo l'eventuale costo per la riproduzione degli stessi su supporti materiali. Il diritto di accesso civico generalizzato si esercita compilando il modulo predisposto, senza indicare motivazioni. Il modulo, sottoscritto dal richiedente e accompagnato da copia di un documento di identità, va inviato per via telematica (sia e-mail ordinaria che posta elettronica certificata-Pec).



TARANTO PORT WORKERS AGENCY S.r.l.
Agenzia per la Somministrazione di lavoro in Porto